

VareseNews

Fiore e i rifiuti da ritirare sui marciapiedi di Busto Arsizio: “Un problema per i fragili. Servono isole di sosta”

Pubblicato: Mercoledì 7 Dicembre 2022



Il consigliere comunale di opposizione **Emanuele Juri Fiore** (Popolo, Riforme e Libertà) porta all’attenzione dell’amministrazione e in particolare di Agesp un problema che potrebbe sembrare limitato ma che si ripete tutte le settimane dell’anno e colpisce in particolare le categorie fragili. Parliamo dell’occupazione di marciapiedi da parte di bidoni e sacchi della spazzatura. Lo fa inviando due immagini: una riguarda via Stelvio e una via Cantore. Nella prima passeggiatori o disabili in sedia a rotelle possono cavarsela, anche se con il rischio di essere investiti, passando sulla carreggiata ma nella seconda – con le auto parcheggiate a lato strada – la soluzione è tornare indietro e trovare un varco tra le auto per aggirare l’ostacolo.

«Vorrei portare in evidenza. **Non è concepibile che i marciapiedi vengano totalmente occupati per ore dai rifiuti impedendo di fatto il transito a carrozzine, passeggeri e sedie a rotelle.** Costretti a prevedere da lontano la situazione altrimenti arrivati lì, specialmente chi è in sedia a rotelle, deve tornare indietro fino al primo punto dove è possibile scendere e andare in mezzo alla strada accanto alle macchine in sosta con evidente pericolo di essere investiti» – sottolinea Fiore

«Una città come la nostra deve offrire un servizio senza dubbio migliore e più confacente alle esigenze di decoro della città. E deve prestare la giusta attenzione alle esigenze dei cittadini “fragili” che in questo momento sono di fatto espropriati del diritto di muoversi in sicurezza» – aggiunge il consigliere comunale.

La soluzione? «**Creare piazzole di sosta per la spazzatura**, ben definite e in luoghi che non intralciano, potrebbero essere una valida soluzione. Almeno laddove ci sono gli spazi».

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it